

Riferimenti essenziali sulla normativa per la valorizzazione dei residui agricoli e agroalimentari

1. COM(2005) 628 – Piano d’Azione Biomasse (UE).
Promuove l’uso energetico delle biomasse; non considera bioprodotto agricolo da residui.
2. D.Lgs. 152/2006 – Norme in materia ambientale (Italia).
Introdotti i concetti di *sottoprodotto* e criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto.
3. Direttiva 2008/98/CE – Direttiva Quadro Rifiuti.
Fondamentale per l’introduzione di *end-of-waste*, ma l’applicazione ai bioprodotto agricoli resta limitata.
4. Regolamenti UE 2011 – Attuazione della Direttiva Rifiuti.
Rafforzano la gerarchia dei rifiuti e la responsabilità del produttore.
5. COM(2012) 60 – Strategia UE per la Bioeconomia.
Riconosce il potenziale dei residui per la produzione di input agricoli sostenibili.
6. COM(2014) 398 – Verso un’economia circolare.
Avvio del percorso europeo verso il riciclo sistemico; riferimenti indiretti all’agricoltura.
7. COM(2015) 614 – CEAP 1.0.
Formalizza il rifiuto come risorsa; apertura a materiali organici riciclabili.
8. Direttive 2018/849–852 – Pacchetto Economia Circolare.
Introduzione della definizione di *rifiuti organici*, con impatti potenziali sul settore agricolo.
9. Regolamento (UE) 2019/1009 – Fertilizzanti CE.
Ammette l’uso di compost, biochar, digestato come ingredienti per fertilizzanti se conformi, ma non li qualifica automaticamente come *end-of-waste*: l’uso agricolo di bioprodotto da rifiuti richiede ancora valutazioni specifiche secondo la Direttiva 2008/98/CE.
10. COM(2020) 98 – CEAP 2.0.
Estende l’approccio circolare a nutrienti e sistemi agroalimentari.
11. Regolamento (UE) 2021/2115 – PAC 2023–2027.
Non menziona esplicitamente i bioprodotto da residui, ma gli ecoschemi possono incentivare pratiche agronomiche compatibili con il loro utilizzo.
12. Nicastro, N. et al. (2024). Circular Economy Policies for Agri-Food Residues. *Sustainability*, 16(19), 8677. <https://doi.org/10.3390/su16198677>
Analisi aggiornata della normativa: evidenza che non è ancora pienamente riconosciuto lo status di *end-of-waste* per i bioprodotto da rifiuti destinati all’uso agricolo, nonostante gli avanzamenti normativi compiuti a livello europeo.